

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1340 del 06/03/2025
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA SC CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI IMOLA, VIA VITTORIO VENETO n. 13 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ATTIVITA' IPPC DI PRODUZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA (PUNTO 3.5 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) SITO IN COMUNE DI FAENZA, VIA PANA N. 10 E VIA BISAURA N. 20 - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1400 del 06/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno sei MARZO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - **COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA SC** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI IMOLA, VIA VITTORIO VENETO n. 13 – **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ATTIVITA' IPPC DI PRODUZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA** (PUNTO 3.5 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) SITO IN COMUNE DI FAENZA, VIA PANA N. 10 E VIA BISAURA N. 20 – **AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE**

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che per l'esercizio dell'attività IPPC di produzione di prodotti ceramici mediante cottura (di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi), **Cooperativa Ceramica d'Imola sc** avente sede legale in Imola, Via Vittorio Veneto n. 13 (Partita IVA 00498281203, C.F. 00286900378) risulta titolare dell'AIA rilasciata a seguito di modifica sostanziale con determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-300 del 19/01/2018 e smi;

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. DET-AMB-2018-300 del 19/01/2018 e smi presentata da Cooperativa Ceramica d'Imola sc ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale IPPC-AIA in data 06/09/2024 (ns. PG/2024/162780), in ottemperanza a quanto disposto da ARPAE SAC di Ravenna con nota ns. PG/2024/155272 del 28/08/2024 in esito ai controlli programmati svolti nel corso del 2024, riguardante la revisione dell'assetto della rete fognaria delle acque meteoriche di dilavamento delle coperture e delle acque di prima pioggia dei piazzali nella zona posta sul fronte del deposito terre del capannone 5M che adduce al punto di scarico in acque superficiali S6MD (scolo Cantrighella);

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152* e smi recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004* e smi recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* e smi recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27 dicembre 2021* recante approvazione della deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 130/2021 di revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia che individua strutture autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni), articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni), alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la *Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024* con cui sono stati istituiti gli incarichi di funzione in ARPAE per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del

17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

PRESO ATTO che, con la suddetta comunicazione di modifica, il gestore prospetta in particolare le seguenti variazioni impiantistiche:

- la modifica del tratto di rete fognaria (sezione 1) sul fronte del deposito terre lato stabilimento D, versante Nord (lato autostrada);
- la modifica del tratto di rete fognaria (sezione 2) sul fronte di deposito terre lato stabilimento D, versante Sud con contestuale attivazione di nuovo scarico S20MD di acque meteoriche dilavanti le coperture del capannone 5M afferente al corpo idrico superficiale scolo Cantrighella;

RILEVATO che, anche sulla base di quanto manifestato in data 10/10/2024 dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna (ns. PG/2024/183264) e dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale in data 16/10/2024 (ns. PG/2024/186989), la documentazione tecnica allegata alla comunicazione di modifica in oggetto risultava mancante di talune informazioni ritenute necessarie per concludere l'istruttoria per l'aggiornamento dell'AIA, per cui veniva avanzata richiesta di integrazioni ai fini istruttori in data 18/10/2024 (ns. PG/2024/188341) con sospensione dei termini del procedimento;

VISTA la documentazione integrativa presentata dal gestore, per via telematica tramite Portale IPPC-AIA in data 23/10/2024 (ns. PG/2024/192756) ai fini del riavvio del procedimento;

DATO ATTO che al fine di assumere la decisione sulla modifica in questione, venivano acquisiti:

- in data 08/11/2024 (ns. PG/2024/201671) il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE-SAC di Ravenna con nota ns. PG/2024/174273;
- in data 06/11/2024 (ns. PG/2024/200249) la relazione di supporto tecnico per la matrice scarichi idrici del Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE-SAC di Ravenna con nota ns. PG/2024/166703;

VALUTATO che, le acque meteoriche di dilavamento delle coperture del capannone 5M risultano escluse dal campo di applicazione della DGR n. 286/2005 e il loro recapito in acque superficiali non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concordava nel qualificare le variazioni impiantistiche comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* recante recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, con integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come

successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;

- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore provvedeva al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2018-300 del 19/01/2018 e smi, in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2018-300 del 19/01/2018 e smi, per le parti interessate;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e il Responsabile dell'Incarico di Funzione in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Dott. Uricchio Gabriele, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. Di considerare le variazioni impiantistiche all'installazione IPPC in oggetto comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, così come sommariamente descritte nelle premesse, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA** per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, dell'AIA di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-300 del 19/01/2018 e smi;
2. **Di aggiornare l'AIA** di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-300 del 19/01/2018 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla ditta **Cooperativa Ceramica d'Imola sc** con sede legale in Comune di Imola, Via Vittorio Veneto n. 13 (Partita IVA 00498281203, C.F. 00286900378) per l'esercizio dell'**attività IPPC di produzione di prodotti ceramici mediante cottura** (di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) sito in Comune di Faenza, Via Pana n. 10 E Via Bisaura n. 20, come di seguito indicato:
 - 2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata integrando il paragrafo B1) dell'Allegato all'AIA n. DET-AMB-2018-300 del 19/01/2018 e smi con il seguente:

B1) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ IMPIANTO	ALTA (€ 1.000,00)	MEDIA (€ 500,00)	BASSA (€ 250,00)
--------------------------------------	------------------------------	-----------------------------	-----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 250,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 06/09/2024 (ns. PG/2024/162780 del 10/09/2024), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008 così come modificata con DGR n. 155/2009 al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2018-300 del 19/01/2018 e smi con versamento effettuato in data 04/09/2024 per un importo pari a € 250,00.

2.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA di cui alla determinazione dirigenziale di ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-300 del 19/01/2018 e smi, sono da considerare le seguenti variazioni all'assetto fognario:

- la modifica del tratto di rete fognaria (sezione 1) sul fronte del deposito terre lato stabilimento D, versante Nord (lato autostrada) riguardante la chiusura dello sfioro verso lo scolo Cantrighella mediante la chiusura definitiva della tubazione di collegamento tra il pozzetto 1b e il pozzetto 1a;
- la modifica del tratto di rete fognaria (sezione 2) sul fronte di deposito terre lato stabilimento D, versante Sud mediante la separazione del tratto di rete fognaria delle acque meteoriche di dilavamento delle coperture del capannone 5M dalla rete fognaria delle acque di prima pioggia dei piazzali; tale modifica prevede:
 - la realizzazione di una nuova caditoia e di una nuova tubazione nei pressi del pozzetto 2d per la raccolta e il convogliamento delle acque provenienti dal piazzale verso il pozzetto esistente 1c e quindi verso l'impianto di prima pioggia;
 - la chiusura della caditoia del pozzetto 2d, rendendo tale pozzetto esclusivamente utile alla raccolta delle acque meteoriche di dilavamento delle coperture del capannone 5M;
 - l'attivazione di un nuovo scarico S20MD di acque meteoriche dilavanti le coperture del capannone 5M afferente al corpo idrico superficiale denominato scolo Cantrighella;

2.c) Il **Piano di Adeguamento e Miglioramento dell'installazione** stabilito in AIA è aggiornato integrando il paragrafo D1 dell'Allegato alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-300 del 19/01/2018 e smi con le seguenti azioni:

6. *Entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA deve essere trasmessa, tramite PEC ad ARPAE SAC e ST di Ravenna, una relazione tecnica in merito al "sistema acque di prima pioggia" che adduce allo scarico S6MD, contenente la specifica della superficie (m²) del bacino scolante che adduce alla vasca di prima pioggia e allo scarico S6MD, il dimensionamento della vasca di prima pioggia, corredato da uno schema fognario di detto bacino scolante.*
7. *Entro 6 mesi dalla data del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA deve essere trasmesso, tramite PEC ad ARPAE SAC e ST di Ravenna e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, un elaborato grafico aggiornato che rappresenti la rete fognaria di tutto lo stabilimento, con indicati tutti i punti di scarico diretti nel canale Cantrighella.*

2.d) Le condizioni stabilite nell'AIA per le **emissioni in acqua** sono aggiornate integrando gli aspetti generali riportati al paragrafo D2.5) dell'Allegato alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-300 del 19/01/2018 e smi, con quanto di seguito riportato:

Aspetti generali

Per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue di tipo domestico e di acque meteoriche, l'assetto è di seguito riportato:

[...omissis...]

- **S20MD:** *acque meteoriche di dilavamento delle coperture del capannone M (5M) che recapitano direttamente in corpo idrico superficiale (scolo Cantrighella);*

[...omissis...]

Con l'occasione si sostituisce apportando correzioni, per mero errore materiale, la prescrizione n. 4 impartita nello stesso paragrafo D2.5) dell'Allegato alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-300 del 19/01/2018 e smi, con la seguente:

Prescrizioni

[...omissis...]

4. *Gli scarichi delle acque di prima pioggia che afferiscono rispettivamente ai punti di scarico S4 e S6MD devono rispettare i valori limite di emissione stabiliti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs n. 152/2006 e smi per lo scarico in acque superficiali;*

3. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA n. DET-AMB-2018-300 del 19/01/2018 e smi;

4. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Faenza, dell'Unione della Romagna Faentina e del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;

5. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito istituzionale di ARPAE (www.arpae.it) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, Via Marconi n. 14;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di ARPAE;

INFORMA che:

- ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"

Ing. Francesca Chemeri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.